

RETE BIBLIOLANDIA

Regole operative su acquisti, gestione titoli e volumi come novità, ecc., scarti e ipotesi magazzino della Rete

Art. 1

Le biblioteche della Rete BIBLIOLANDIA decidono di considerarsi un **unico sistema bibliotecario** e di avviare una strategia unitaria di acquisti, gestione delle novità, prestito di rete, scarto e “bancarellizzazione” degli esemplari al fine di ottimizzare le risorse, rispondere ai desiderata degli utenti, realizzare la massima bibliodiversità, gestire la pressione del mercato editoriale e incrementare l’integrazione e l’efficienza dei servizi con particolare riferimento al prestito.

Art. 2

La Rete istituisce un **gruppo di coordinamento** e controllo delle strategie di acquisto, scarto e gestione del patrimonio. Il gruppo sarà formato da tre bibliotecari e seguirà la messa in atto del presente regolamento e provvederà a pronunciarsi a maggioranza sulle questioni controverse che verranno sollevate dalle singole biblioteche o dai bibliotecari.

Art. 3

Le biblioteche s’impegnano ad eseguire **un’analisi approfondita delle collezioni** presenti in Rete e delle specificità delle singole biblioteche. In particolare viene riconosciuto a tutte le biblioteche passibilità di curare **alcuni settori di saggistica e di narrativa**. Ogni biblioteca si impegna anche a costituire e curare una propria **sezione locale**.

Art. 4

I criteri per l’analisi che precedono le attività di acquisto (che fanno riferimento alla letteratura professionale) devono essere seguiti con particolare scrupolo. Si richiamano qui le voci principali ovvero: qualità dell’opera; rilevanza rispetto alle esigenze correnti ed alle collezioni della intera Rete considerata come sistema unitario; costo, presenza o meno dell’opera nella Rete, valore del libro, scadenza e reperibilità.

Art. 5

In particolare, prima di procedere ad acquistare nuovo volume, l’operatore della singola biblioteca dovrà effettuare i seguenti controlli:

- Valutare l’importanza e l’idoneità dell’opera per l’area di copertura della Rete;
- Controllare se il nuovo volume è già presente nella Rete Bibliolandia (Opac Clavis);
- Controllare che non sia già in ordine da parte di un’altra Biblioteca della Rete. (Opac Clavis).
- Controllare se il volume è presente all’interno delle Reti che afferiscono gratuitamente al Prestito. LIR della Regione Toscana, nel caso di libri di saggistica con edizioni anteriori all’anno corrente.

Art. 6

Rispetto agli acquisti si specificano i seguenti criteri quantitativi:

- = saggistica scientifica = massimo e non oltre **2 copie** per i volumi destinati al prestito;
- = saggistica divulgativa = massimo 10 copie
- = sono possibili eccezioni alla saggistica divulgativa, purchè condivise dal gruppo di coordinamento degli acquisti di cui all’art. 2
- = narrativa = massimo 10 copie per un volume ordinario
- = narrativa/best seller = massimo 15 copie

Art. 7

La Rete definisce uno schema di equilibrio per i libri sottoposti a forte richiesta di lettura temporanea (eccetto i classici). Per i best-seller particolarmente spinti dai sistemi di comunicazione e fortemente richiesti dagli utenti si prevede il seguente sistema di equilibrio che mette in rapporto il numero di copie possedute, i prestiti in corso e le prenotazioni

Posseduto dalla Rete	Prestiti in corso	Prenotazioni
1	1	3
2	2	6
3	3	9
10	10	30

La tabella va interpretata nella seguente maniera.

Se in Rete c'è un libro su cui grava un prestito in corso e su cui gravano 3 prenotazioni, il sistema è in equilibrio. La quarta prenotazione però fa scattare l'esigenza che una biblioteca o il centro Rete comprino una nuova copia del volume così da raggiungere il nuovo equilibrio stabilito in 2,2,6. Al raggiungimento del 2,2,7 si determina un nuovo squilibrio e scatta il nuovo acquisto e via progredendo.

Art. 8

I dati quantitativi sui "classici" (che riguardano la narrativa e solo in via eccezionale la saggistica), con particolare riguardo a quelli sottoposti a forte richiesta dal sistema scolastico sono per il momento demandati alle decisioni delle singole biblioteche.

Art. 9

La biblioteca deve tener conto delle richieste d'acquisto degli utenti, nei termini e condizioni in cui la richiesta è inerente al campo di specializzazione della biblioteca. Prima di procedere ad un acquisto la Biblioteca deve sempre valutare le disponibilità della Rete, considerare i criteri disegnati nell'art. 6 e il sistema degli equilibri definiti all'art. 7.

Art. 10

Ogni Biblioteca della Rete s'impegna ad aggiornare le proprie collane editoriali in relazione al valore delle medesime e tenendo conto delle strategie unitarie della Rete.

Art. 11

Gli operatori della Rete gestiscono in CLAVIS la messa in ordine dei volumi e quindi si impegnano ad effettuare una pre-catalogazione nel catalogo Clavis dei titoli delle opere che mettono in ordine di acquisto. Tale operazione deve precedere l'invio delle liste di acquisti. In questo modo ogni titolo ed ogni esemplare saranno presenti in tempo reale all'interno del Catalogo con la dicitura "In ordine". Attraverso la tempestiva applicazione di questa regola, il bibliotecario vedrà gli ordini già presenti nella Rete e tutti saranno in grado di valutare quante copie sono non solo presenti fisicamente nella rete ma anche quelle che risultano ordinate. L'utilizzo in tempo reale di questa procedura eviterà di effettuare acquisti in esubero e quindi di risparmiare ed ottimizzare risorse, consentendo una maggiore bibliodiversità. Inoltre tutti i titoli con questa dicitura saranno visibili anche dall'utente tramite l'Opac. Va gestita la prenotabilità delle copie in ordine (collegata anche al sistema dei desiderata).

Art. 12

Gli operatori s'impegnano ad effettuare un'estrazione delle schede da Clavis di esemplari all'interno dei Titoli In ordine, e a spedire il documento ottenuto alla Segreteria della Rete Bibliolandia, che procederà alla spedizione effettiva degli ordini.

Art. 13

Tutti gli esemplari acquistati verranno inseriti nel catalogo con l'opzione di "Prestabile". L'opzione **Novità Locale 60 gg** potrà essere inserita solo in casi di estrema particolarità ed andrà comunque **tolta dopo 20 gg** dall'ingresso dell'opera nel catalogo.

Art. 14

Gli operatori, per garantire la rapida circolazione delle copie delle Novità, dovranno fare particolare attenzione alla data di restituzione della Novità. In particolare periodi più brevi del mese vanno gestiti manualmente, intervenendo sul programma.

Art. 15

Le biblioteche s'impegnano, passato il periodo di forte prestabilità di un'opera, a scartare il proprio esemplare e renderlo disponibile per la Bancarella del libro usato con un rapporto di copie possedute e da scartare. Il ricavato andrà a finanziare ulteriori acquisti e agevererà l'equilibrio delle risorse.

Art. 16**Si elabora un equilibrio di scarto**

Lo schema seguente analizza il rapporto tra posseduto e prestito

Posseduto dalla Rete	In prestito	Note operative
1	0	Non si scarta mai, se non per particolare obsolescenza, inutilità, scorrettezza ed altro (secondo criteri standard)
2	0	Lo scarto di una copia delle 2 possedute va approvata dal Comitato che segue l'applicazione del presente regolamento
3	0	1 si può scartare
4	0	2 si possono scartare
4	1	1 si può scartare

Art. 17

Per le opere comprate in molte copie (best-seller ecc.) a rapida obsolescenza si individua il seguente equilibrio da osservare:

Posseduto dalla Rete	In prestito	Note operative
30	15	Se si prevede che il flusso di prestito sia entrato in una fase calante, si possono scartare il 50% delle copie rispetto alla fase del prestito in corso ovvero in questo caso 7/8 copie
20	8	Se si prevede che il flusso di prestito sia entrato in una fase calante, si possono scartare il 50% delle copie rispetto alla fase del prestito in corso ovvero in questo caso 6 copie
10	5	Lo scarto interesserebbe 2 o 3 copie

La velocità di questa operazione potrebbe consentire di recuperare dal sistema Bancarella risorse particolarmente interessanti, almeno se i libri non fossero particolarmente usurati.

Art. 18

Non si scarta mai l'ultima copia di un libro posseduto dalla Rete. La biblioteca che possiede questa ultima copia è tenuta a conservarla, magari segnalando la cosa in una nota del record dell'esemplare.

Non si scarta nemmeno la penultima copia di un'opera, se non dopo aver ottenuto il parere motivato della commissione di gestione del presente regolamento e la relativa autorizzazione.

Art. 19

La Rete valuta la possibilità di organizzare un magazzino di deposito dove tenere le copie uniche o doppie di opere non più interessate ad un significativo movimento di prestito. Nel caso la Rete arrivasse alla gestione di un magazzino di copie ultime, le singole biblioteche dovrebbero solo decidere se conferire o meno la loro copia ultima o penultima di rete al magazzino.